

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 453**

**INCLUSIONE DEI LAVORATORI DELLA
DE TOMASO SPA NEL PIANO DI
RICOLLOCAZIONE PER 800 ADDETTI
DEL SETTORE MECCANICA.**

*Presentato dalla Consigliera regionale:
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 16428
Pervenuta in data 30/04/2015*



CL.02-18-01/453/2015/X

Al. Isili
AK

12:54 30 APR 2015 A01000 000951

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 453

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: inclusione dei lavoratori della De Tomaso Spa nel piano di ricollocazione per 800 addetti del settore meccanica

Premesso che:

L'azienda De Tomaso Automobili in liquidazione, azienda produttrice di automobili e di motori, è stata assoggettata a procedura di fallimento n. 294/2012 del Tribunale di Torino con sentenza del 5 luglio 2012; al 23 dicembre 2013 risultavano ancora in forza presso l'azienda De Tomaso Automobili 984 unità lavorative di cui 855 lavoratori della sede di Grugliasco (TO);

Considerato che

Dalla dichiarazione di fallimento si sono susseguite proposte di acquisizione presentate da acquirenti italiani ed esteri mai concretizzate, anche a causa del problema del marchio, sul quale restava aperto un contenzioso legale. L'impresa ha fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria e in deroga, fino alla messa in mobilità della forza lavoro in essere a dicembre 2014.

L'acquisizione del marchio da parte della Regione Piemonte è stata esclusa per le seguenti motivazioni:

- l'azienda era fallita e non attiva
- non vi erano garanzie certe di continuità produttiva

Considerato che

Come riportato da Il Sole 24 Ore del 30 gennaio 2015, il bando per l'acquisizione del marchio De Tomaso è stato pubblicato a fine gennaio 2015 dal curatore fallimentare con la seguente condizione: un'offerta maggiore di 300mila euro, corredata da un piano industriale che prevedesse la riassunzione di ex addetti dell'azienda fallita nel 2012.

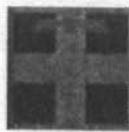
-Il 19 marzo 2015 il gruppo svizzero-lussemburghese, L3 Holding, viene dichiarato vincitore della gara di acquisto, aggiudicandosi il marchio De Tomaso spa per 2 milioni e 50 mila euro, con una promessa di assunzione di 360 lavoratori tra il 2017 e il 2021;

-Come riportato da La Repubblica di Venerdì 3 Aprile 2015 l'offerta viene considerata decaduta in quanto la L3 Holding, decorsi i termini per il pagamento, non ha versato la somma dovuta, lasciando solo la cauzione di 57 mila euro per l'asta; il giudice fallimentare ha trasmesso le carte alla Procura di Torino, che sembra orientata ad aprire un'indagine per turbativa d'asta.

-Come riportato su Il Corriere della Sera di Venerdì 3 Aprile 2015 la L3 Holding tra i suoi asset controlla il team di F1 della Lotus. Una squadra che in passato presentava conti in bilico e ritardi nei pagamenti, con scarsi requisiti quindi per risanare aziende in crisi come De Tomaso spa.

-La gara d'asta successiva viene aggiudicata il 28 aprile 2015 dalla Ideam team Venture scontata di circa un milione di euro rispetto al prezzo di acquisto della precedente L3 Holding; come riportato da Il Fatto Quotidiano, tutta la produzione avverrà all'estero, in Cina, con una pesante sconfitta per l'occupazione e la produttività piemontese. Gli stabilimenti di Grugliasco (To), di Livorno e l'ex impianto Pininfarina di Torino resteranno vuoti senza nessun lavoratore riassorbito.

- Come riportato su Il Sole 24 Ore del 15 aprile 2015 l'assessore al lavoro, Gianna Pentenero, ha presentato un piano di ricollocazione al Ministero del lavoro per circa 800 addetti della meccanica, tra cui potrebbe essere coinvolta parte della forza lavoro della De Tomaso Spa.



INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- se sia stata verificata l'esistenza di garanzie e requisiti delle aziende che hanno presentato finora manifestazioni formali di interesse, al fine di accertarne l'idoneità all'acquisto dei marchi De Tomaso;
- in che cosa consista il piano di ricollocazione per 800 addetti del settore meccanica presentato al Ministero del lavoro, se sia in fase di approvazione ed entro quali tempistiche;
- quanti dipendenti della De Tomaso si prevede di coinvolgere in tale piano di ricollocazione;